

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: RABEZZANA SRL
Sede: VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 23/C TORINO TO
Capitale sociale: 92.898,77
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 11938620017
Codice fiscale: 11938620017
Numero REA: 1252635
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 561011
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	13.446	17.165
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	519.045	459.166
II - Immobilizzazioni materiali	709.119	166.907
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.228.164</i>	<i>626.073</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	310.031	295.294

	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	308.334	331.434
esigibili entro l'esercizio successivo	271.506	312.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.828	18.777
IV - Disponibilita' liquide	34.285	26.120
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>652.650</i>	<i>652.848</i>
D) Ratei e risconti	853	1.276
<i>Totale attivo</i>	<i>1.895.113</i>	<i>1.297.362</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.899	79.453
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	291.676	364.878
VI - Altre riserve	73.203	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(96.979)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(85.841)	(96.981)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>274.958</i>	<i>347.351</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.555	23.721
D) Debiti	1.587.600	926.290
esigibili entro l'esercizio successivo	694.633	346.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	892.967	579.775
<i>Totale passivo</i>	<i>1.895.113</i>	<i>1.297.362</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	476.560	379.404
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	64.531	136.088
altri	729	16.486
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>65.260</i>	<i>152.574</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>541.820</i>	<i>531.978</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	237.108	187.097

	31/12/2021	31/12/2020
7) per servizi	95.965	121.022
8) per godimento di beni di terzi	37.564	76.995
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	165.487	153.351
b) oneri sociali	44.509	42.068
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.223	14.406
c) trattamento di fine rapporto	14.223	14.406
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>224.219</i>	<i>209.825</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.737)	(10.099)
14) oneri diversi di gestione	24.355	39.794
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>604.474</i>	<i>624.634</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(62.654)	(92.656)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	23.187	4.325
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>23.187</i>	<i>4.325</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(23.187)</i>	<i>(4.325)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(85.841)	(96.981)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(85.841)	(96.981)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di esercizio pari a Eu 85.841.

La società quest'anno ha potuto purtroppo convocare l'assemblea dei soci solo al 14 giugno poichè durante il periodo di elaborazione del bilancio 2021 sono emerse delle difficoltà nella sua stesura a causa del perdurare del periodo di emergenza nazionale covid anche nel primo trimestre 2022 che ha portato ad alcuni membri dello staff amministrativo a seguire purtroppo il periodo di quarantena covid oltre al fatto che nel 2022 si sta procedendo alla ristrutturazione del reparto amministrativo con l'inserimento di nuovi collaboratori e la sostituzione del programma di software gestionale.

L'anno 2021 è stato molto importante per la Rabezzana srl anche se la grande "potenzialità" della nuova struttura e dei nuovi locali si è scontrata con l'emergenza Covid che ha compromesso fortemente per tutto il primo semestre 2021 l'andamento e la crescita della società, e anche la seconda parte del 2021 ha risentito in parte della "paura" dei clienti di uscire di casa per recarsi nei ristoranti .

Il tutto è stato compensato in parte dall'aumento delle consegne a domicilio sia dei vini dell'enoteca sia dei prodotti del pastificio e della gastronomia.

In questa situazione di continuata "emergenza" (iniziata nel 2020) siamo comunque riusciti a produrre un fatturato di circa 476.560 euro, a fronte di un fatturato di 379.404 Euro del 2020 con un incremento di circa 100.000 rispetto all'anno precedente a cui vanno aggiunti circa 65.260 euro di altri ricavi e proventi derivanti da contributi a fondo perduto per progetti di sviluppo a cui abbiamo partecipato e ai contributi ricevuti per l'emergenza Covid, per un totale di ricavi di esercizio di 541.820 Euro. Questo risultato ci sembra eccezionale visto il periodo di forte criticità che abbiamo vissuto a livello commerciale per tutto il 2021.

La Società ha optato per la deroga prevista dal DL 228/2021 (c.d " milleproroghe ") che ha esteso la possibilità di sospendere gli ammortamenti anche per l'esercizio 2021, in quanto la società ancora per l'esercizio 2021 ha subito l'impatto negativo sulla produttività della pandemia da covid_19. Per tale motivo la società si è avvalsa della facoltà di sospendere la totalità degli ammortamenti per un ammontare totale di Eu 96.567,00, mantenendo pertanto inalterato il valore delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio della deroga ha avuto un impatto positivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto della società. Nello specifico la società ha conseguito una perdita pari a Eu 85.841 anziché una perdita pari a Eu 182.408,00 che avrebbe conseguito in mancanza della deroga. Inoltre è stato incrementato l'accantonamento a riserva indisponibile, ex art. 2426 comma 2 codice civile, pari a Eu 96.567,00 mediante delibera assembleare per destinazione del risultato d'esercizio.

Il 2021 è iniziato con la graduale riapertura a Torino dei ristoranti dal 11 gennaio, con ulteriori diminuzioni delle restrizioni dal 26 Aprile e la riapertura totale dal 1 Giugno 2021.

Dal 1 Giugno 2021 abbiamo riaperto completamente anche il ristorante al chiuso sia a pranzo che a cena e i numeri dei coperti sono rapidamente aumentati : abbiamo raggiunto e superato nei mesi seguenti i numeri pre Covid con anche punte eccezionali nell'ultimo periodo di 100/120 coperti al giorno (numeri eccezionali per un ristorante come il nostro!).

Inoltre da Settembre sono ricominciate finalmente le nostre serate musicali con il Torino Jazz Festival e le cene concerto del mercoledì con tutte serate “sold out”.

Questi numeri ci fanno sperare molto bene per il 2022 che sarà l’anno della ripresa.

In effetti i numeri del primo semestre 2022 registrano una forte ripresa del ns fatturato con un imponibile di oltre 325.000 Euro (e dunque un incasso di circa 400.000 Euro) cioè quasi pari a tutto il fatturato del 2021!. Tenendo presente che i ns locali hanno un fatturato generalmente maggiore nel secondo semestre dell’anno possiamo ipotizzare un fatturato imponibile per il 2022 di oltre 800.000 Euro.

L’azienda nel primo semestre ha dovuto sostenere costi per circa 48.000 Euro/mese, comprensivi di iva, quindi circa 280.000 Euro nel primo semestre, per cui abbiamo un positivo di cassa nel primo semestre di circa 120.000 Euro con cui abbiamo potuto restituire una parte dei debiti di medio lungo termine di oltre 120.000 Euro. Contiamo dunque di restituire quest’anno almeno 240.000 Euro di debiti a medio lungo termine.

Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo continuato ad investire nella società con l’importante acquisizione dei muri dei ns locali con un investimento di circa 530.000 Euro.

Per quanto riguarda i nuovi progetti e programmi per il 2022, abbiamo trovato il ns secondo locale in Via Monferrato a Torino (e dunque nella zona più elegante della città e nella via pedonale) dove a partire da Gennaio 2023 apriremo un elegante wine bar con un bellissimo dehor, e proporremo aperitivi, pranzi veloci e aperitivi musicali. La previsione di questo secondo locale è di un fatturato a regime di circa 300000 Euro che porterebbe il fatturato della società a oltre 1,1 ML di Euro.

Inoltre a Novembre 2021 abbiamo lanciato la terza campagna di crowdfunding basata su un progetto di «adozione delle barbatelle» per un nuovo impianto altamente tecnologico di un vitigno di vini biologici sui terreni a Calliano, che è stata chiusa a Marzo 2022 con una raccolta di oltre 130.000 Euro..

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 sospendendo l'ammortamento della totalità delle immobilizzazioni immateriali per far fronte al consistente impatto negativo che ha avuto l'epidemia da covid 19 sulla generale operatività dell'azienda.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'ammontare complessivo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sarebbe stato pari a Eu 67.404.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 sospendendo l'ammortamento della totalità delle immobilizzazioni materiali per far fronte al consistente impatto negativo che ha avuto l'epidemia da covid 19 sulla generale operatività dell'azienda.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'ammontare complessivo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sarebbe stato pari a Eu 29.163.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.'

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	532.333	176.438	708.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.167	9.531	82.698
Valore di bilancio	459.166	166.907	626.073
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	59.879	541.795	601.674
Totale variazioni	59.879	541.795	601.674
Valore di fine esercizio			
Costo	592.212	718.233	1.310.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.167	9.114	82.281
Valore di bilancio	519.045	709.119	1.228.164

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	295.294	14.737	-	-	-	310.031	14.737	5
Totale	295.294	14.737	-	-	-	310.031	14.737	5

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante	113.081	-	-	-	20.865	92.216	20.865-	18-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti v/altri	171.763	33.080	-	-	-	204.843	33.080	19
	Crediti tributari	46.591	-	-	-	35.316	11.275	35.316-	76-
	Arrotondamento	1-					-	1	
	Totale	331.434	33.080	-	-	56.181	308.334	23.100-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonchè il dettaglio delle altre riserve se presenti in bilancio

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B;C	-	92.899	-
<i>Totale</i>			-	92.899	-
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B;C	-	291.676	-
<i>Totale</i>			-	291.676	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	E	-	-	73.203
<i>Totale</i>			-	-	73.203
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale	E	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Totale Composizione voci PN			-	384.575	73.203
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fa presente che la società si è avvalsa della facoltà di sospendere il pagamento dei mutui e dei finanziamenti rateali introdotta dall'art. 56 del DL 18/2020 il cosiddetto decreto "cura Italia"

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	926.290	661.310	-	-	-	1.587.600	661.310	71
Totale	926.290	661.310	-	-	-	1.587.600	661.310	71

La voce debiti pari a Eu 1.587.600 è così composta:

- Debiti verso banche Eu 22.541
- Mutui bancari Eu 1.254.769
- Debiti verso fornitori Eu 181.840
- Debiti tributari Eu 3.921
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale Eu 7.142
- Altri debiti Eu 117.387

I saldi passivi dei depositi bancari corrispondono alle risultanze della documentazione bancaria di supporto

I debiti verso i fornitori rappresentano normali debiti di funzionamento, vengono iscritti in bilancio unitamente alle fatture da ricevere di competenza ed alle rettifiche per note credito da ricevere o note debito da emettere.

I debiti tributari sono stati iscritti al netto di eventuali acconti versati e ritenute subite.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale riflettono il debito, rilevato con i criteri di competenza, in essere alla data di chiusura dell'esercizio in rassegna.

Gli altri debiti sono relativi, prevalentemente, a competenze maturate verso il personale dipendente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	183.482	1.587.600	1.587.600

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi

La classificazione dei ricavi per area geografica non viene evidenziata in quanto considerata la ristretta zona operativa dell'azienda appare di scarsa rilevanza.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19 per totali Eu 64.531.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- **Crediti di imposta per canoni di locazioni art 120 DL 34/2020 per Eu 10.970,00**
- **Credito di imposta adeguamento ambienti di lavoro – art. 125 DL 34/2020 per Eu 10.459,00**

..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	5	3	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus. '

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio 2020 pari a Eu 96.979 mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni, mentre per la perdita dell'esercizio corrente 2021 pari a Eu 85.841 vi propone di rinviare la decisione della sua copertura all'esercizio successivo e di avvalersi della possibilità di sterilizzare la perdita dell'esercizio 2021 come previsto dal decreto Milleproroghe (art.3, comma 1-ter, DL 228/2021). Si aderisce quindi a quella dottrina, a cui aderisce anche Assonime con il caso n.6/2021 e il Notariato del Triveneto con la massima T.A.1, che ritiene dare rilevanza alla sola misura economica della perdita del periodo di crisi pandemica da covid_19 in modo tale da far sì che le riserve rimangano intatte a presidio del capitale a fronte di eventuali perdite future, tenuto conto anche delle concrete prospettive di sviluppo economico della società e della possibilità di futura copertura della perdita.

Vi propone inoltre di destinare Eu 96.567 della riserva sovrapprezzo azioni all'integrazione della riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020 per copertura degli ammortamenti 2021.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 14/06/2022

Firmato in originale dall'Amministratore Unico

Franco Rabezzana